CAMERA DEI DEPUTATI N. 2070

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato MELILLA

—

Istituzione del collegio senatoriale di Sulmona

Presentata il 22 dicembre 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Si parla ormai da tempo di riforme istituzionali e, tra queste, di quella dei collegi senatoriali.

Tra alcune forze politiche si è avuta un'intesa tendente a ridurre il numero dei deputati e dei senatori.

Se tale orientamento verrà confermato si porrà il problema delicato della sufficienza della rappresentanza parlamentare per ciascuna regione.

L'articolo 57 della Costituzione garantisce un minimo di rappresentanza per ciascuna regione indipendentemente dalla popolazione: esso infatti afferma che « nessuna regione può avere un numero di senatori inferiori a sette », eccetto il Molise e la Valle d'Aosta.

Questa disposizione acquista ancora maggior valore ora che vi è una forte spinta verso una maggiore autonomia regionale.

Noi crediamo che questa indicazione costituzionale debba essere conservata.

Sulla base dell'articolo 57 della Costituzione e delle leggi vigenti attuative del disposto costituzionale, i collegi senatoriali assegnati all'Abruzzo sono sei, che diventano sette dopo l'assegnazione dei 77 seggi non attribuiti direttamente alle regioni.

Con la riduzione del numero dei senatori l'assegnazione dei seggi non attribuiti direttamente attraverso i collegi verrebbe a cadere; pertanto si pone l'esigenza di assegnare i seggi attraverso un numero di collegi per regione corrispondente ai senatori da eleggere. Per l'Abruzzo questo significherebbe avere sette collegi.

Per le regioni nella stessa situazione dell'Abruzzo, il settimo senatore viene eletto sulla base dell'attuale meccanismo elettorale ora in un collegio ora in un altro.

Ciò che si propone è di eleggerlo in un collegio determinato e ciò sia che si arrivi alla riduzione del numero dei senatori sia in caso contrario.

La presente proposta si inserisce in un più generale riassetto istituzionale della regione Abruzzo basato sulle sue grandi aree omogenee e finalizzato a favorire nella regione uno sviluppo economico, sociale e culturale più equilibrato.

L'attuale ripartizione dei collegi senatoriali è indicata nel prospetto seguente:

Collegio	Abitanti '91	Province	Abitanti '91	Kmq	Densità Ab/Kmq
L'Aquila-Sulmona	158.561	L'Aquila	297.015	5.034,46	59,00
Avezzano	151.785	»	»	»	»
Teramo	264.720	Teramo	278.175	1.948,26	142.78
Pescara	276.170	Pescara	288.494	1.224,67	235,57
Chieti	211.253	Chieti	380.006	2.586,71	146,91
Lanciano-Vasto	181.201	»	»	»	»
Totali ...	1.243.690		1.243.690		

Nell'ambito di tale riassetto si verrebbe ad istituire un nuovo collegio senatoriale, quello del Centro Abruzzo, con capoluogo Sulmona, coincidente territorialmente con la provincia di Sulmona che si propone di istituire con altra proposta di legge.

Questo però non significherebbe assegnare un senatore in più all'Abruzzo; si rimane, infatti, nell'ambito dell'indicazione costituzionale di sette senatori, ma con la differenza che il settimo senatore viene assegnato al costituendo nuovo collegio.

Il Centro Abruzzo ha avuto in passato un collegio senatoriale; lo ha perso in favore della Marsica per il disinteresse delle rappresentanze politiche a sostenere l'esigenza di salvaguardarlo.

Il Centro Abruzzo ha subìto nel tempo processi di emarginazione economica e sociale com'è documentabile dai notevoli flussi migratori, con una perdita di 81.438 abitanti rispetto ai 189.345 del 1911.

Il resto della provincia de L'Aquila ha conosciuto, almeno dal 1971 ad oggi, un incremento demografico.

È il segno di una capacità di ripresa, favorita, nell'Aquilano, dalla presenza dell'università e di settori ad alta tecnologia, e nella Marsica da una agricoltura che si è industrializzata e dall'intensificarsi degli scambi con la vicina area metropolitana di Roma.

Il Centro Abruzzo, caratterizzato da notevoli risorse ambientali e turistiche, presenta ancora una stasi demografica.

L'area, in gran parte, è inclusa nel collegio senatoriale de L'Aquila e, salvo in un caso, ha eletto sempre senatori della città de L'Aquila o del suo circondario.

Proponiamo dunque l'istituzione del collegio senatoriale del Centro Abruzzo che interessa un territorio di 1.725,05 chilometri quadrati, con 44 comuni e con 85.160 abitanti (dati di fonte ISTAT, 1991).

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. È istituito il collegio senatoriale di Sulmona.

2. Nelle elezioni del Senato della Repubblica, il collegio senatoriale di Sulmona comprende i comuni di Acciano, Alfedena, Anversa degli Abruzzi, Ateleta, Barrea, Bugnara, Bussi sul Tirino, Campo di Giove, Cansano, Castel di Ieri, Castel di Sangro, Castelvecchio Subequo, Civitella Alfedena, Cocullo, Corfinio, Gagliano Aterno, Gamberale, Goriano Sicoli, Introdacqua, Molina Aterno, Opi, Pacentro, Palena, Pescasseroli, Pescocostanzo, Pettorano sul Gizio, Pizzoferrato, Popoli, Pratola Peligna, Prezza, Quadri, Raiano, Rivisondoli, Roccacasale, Rocca Pia, Roccaraso, San Benedetto in Perillis, Scanno, Scontrone, Secinaro, Sulmona, Villalago, Villetta Barrea, Vittorito.